

Cassa Rurale di Fiemme: 100 anni di credito cooperativo a Castello

“Impegno, passione e lungimiranza. Al servizio della comunità dal 1909”. E’ il titolo del libro che ripercorre cento anni di storia di credito cooperativo a Castello di Fiemme. Una memoria storica preziosa anche per le future generazioni.

Trento, 17 dicembre 2009 – Cento anni di credito cooperativo a Castello di Fiemme in un libro. Titolo: “Impegno, passione e lungimiranza. Al servizio della comunità dal 1909”. Autore: **Mario Felicetti**. “L’iniziativa editoriale vuole essere una memoria storica autentica – ha spiegato **Goffredo Zanon**, presidente della Cassa Rurale di Fiemme – utile a mantenere vivo il ricordo di un’esperienza bancaria e cooperativa meritevole di essere raccontata”. Al vernissage ha preso parte anche **Paolo Defrancesco**, direttore generale dell’istituto di credito cooperativo.

In oltre 200 pagine di testi e immagini viene presentato il percorso compiuto dal 1909 ai giorni nostri dalla banca della comunità. I fatti principali, ma anche le persone che hanno legato il proprio nome a questa storia. A iniziare dai presidenti: **Don Pietro Chiocchetti** (1909-1919), **Francesco Betta** (1919-1927), **Luigi Bonelli** (1927-1935), **Giovanni Battista Corradini** (1935-1956), **Giovanni Moser** (1956-1969), **Leone Bosin** (1969-1989 e, successivamente, presidente della ex Cassa Rurale Bassa Val di Fiemme fino al 2003).

Un ruolo importante è stato naturalmente rivestito anche dai direttori: **Giovanni Corradini** (1909-1947), **Silvio Cavada** (1947-1961), **Natale Dellasega** (1961-1989, poi confermato direttore della Cassa Rurale Bassa Val di Fiemme fino al 1992 anno del pensionamento), **Luciano Brait** (1992-1998), **Lorenzo Denardi** (1998-2003).

L’anno del centenario non si è limitato all’iniziativa editoriale. Ha offerto lo spunto per guardare alle nuove generazioni. “Centenario non significa solamente guardare indietro – ha precisato il vicepresidente **Paolo Nones** – Per questo abbiamo coinvolto i ragazzi delle scuole della comunità per avvicinarli alla cooperazione e far comprendere loro l’importanza che questa realtà socio-economica ha sempre rivestito per il nostro paese e per tutto il Trentino”.

Alla presentazione del libro, ambientata nella sala polifunzionale di Castello di Fiemme, è intervenuto il direttore generale della Cooperazione Trentina, **Carlo Dellasega**, originario di questa località. “Quella che avete organizzato è davvero una festa speciale – ha osservato – Avete realizzato una cosa importante per il paese e per tutta la Cooperazione Trentina. Qualche giorno fa il Governatore della Banca d’Italia, Mario Draghi, ha detto che, in assenza del credito cooperativo, le famiglie e le imprese avrebbero sofferto molto di più. Le Casse Rurali sono vicine dove ci sono esigenze perché vivono a stretto contatto con famiglie e aziende”.

Un ricordo particolare è stato dedicato alla figura e all’opera di suo papà, **Natale Dellasega**, direttore della Cassa Rurale per oltre trent’anni: “Un personaggio di grande



valenza professionale e umana – si legge – che è rimasto nel cuore di tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e di apprezzarne le qualità. Un pezzo importante della storia della Cassa Rurale di Castello è sicuramente da attribuirsi alla sua gestione oculata e responsabile dell’istituto, alla sua lungimiranza, alla sua generosità”.

Ufficio stampa – Diego Nart